



# OCCHIO ALLA STRADA


Prevenzione, controlli, cure e stile di guida: così non solo si preserva il bene prezioso della vista ma si aumenta anche la sicurezza

di Ambrogio Rovelli

**L**a Giornata Mondiale della Vista 2014 ha inteso sottolineare la stretta relazione tra una vista ottimale e la sicurezza stradale. Un concetto ancora più importante per gli autotrasportatori, professionisti della guida per i quali gli occhi sani sono anche un indispensabile "strumento di lavoro". Cuidare un mezzo pesante è infatti un'azione dinamica in cui il fuoco delle immagini si sposta continuamente in avanti, il campo visivo si restringe e diventa più difficile percepire la profondità. Per queste ragioni, quando si guida, è essenziale avere una vista ottimale, cioè una buona acuità visiva ovvero una "quantità di vista" adeguata, un campo visivo o "visione laterale" normale o una corret-

**GIORNATA  
MONDIALE  
DELLA VISTA  
9 OTTOBRE  
2014**

**Appuntamento annuale**  
La Giornata è stata organizzata dall'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità-IAPB Italia con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

ta percezione dei colori. E quanto siano correlati i difetti visivi con la sicurezza stradale lo dimostrano i dati dell'OMS, secondo i quali la cataratta aumenta fino a otto volte il rischio d'incidenti su strada, mentre una riduzione del 40% del campo visivo periferico (per esempio a causa di un glaucoma non curato) accresce tale rischio fino a 7 volte. Rischi che si possono ridurre se ci si sottopone a periodici controlli (più frequenti con l'avanzare dell'età ed in presenza di alterazioni o malattie), si utilizzano le migliori forme di correzione dei propri difetti, si analizzano la propria efficienza visiva e su regola di conseguenza la propria maniera di guidare (velocità, guida serale o notturna). 

© - Riproduzione non è

ATTUALITÀ

**VISTA OTTIMALE**

L'automobilista con la vista sana viaggia in piena sicurezza e tiene agevolmente sotto controllo tutto ciò che accade su strada e al veicolo.

**CATARATTA INIZIALE**

La cataratta è un processo di progressiva perdita di trasparenza del cristallino, che si manifesta con l'annebbiamento delle immagini percepite.

**PATOLOGIA MACULARE**

È un deterioramento della zona centrale della retina i cui sintomi sono una diminuzione della vista nella zona centrale o/una deformazione delle immagini.

**Danni visivi****CAMPANELLI D'ALLARME**

Nelle immagini qui sotto sono illustrati alcuni dei più problemi che possono interessare la vista. Cataratta, glaucoma, diplopia, degenerazione maculare e altre patologie sono sempre più frequenti con l'allungarsi della vita media (anche se possono colpire in età giovanile) e si manifestano con annebbiamento, ridotto campo visivo o distorsione delle immagini percepite, non sempre rilevato dal soggetto stesso, che si abitua, piano piano, al peggioramento della sua capacità visiva sottovalutando i pericoli che questa sua alterata visione può comportare. Per la propria e altrui sicurezza questi problemi vanno dunque affrontati per tempo, visto che la moderna oftalmologia ha a disposizione gli strumenti più adatti (chirurghi e medici) per risolvere o controllare il danno visivo.

**GLAUCOMA**

Il glaucoma è la prima causa di riduzione del campo visivo ma, diagnosticato per tempo, può essere tenuto sotto controllo con adeguate terapie.

**DIPLOPIA**

La diplopia è la visione doppia di uno stesso oggetto, si verifica quando si è in presenza di strabismo e può essere causata da numerosi fattori.

## ATTIVITA' IAPB

### INTRODUZIONE

Nel 2014 le azioni della IAPB Italia hanno coinvolto tre ambiti di **informazione-divulgazione** (prevenzione primaria), **controlli oculistici** (prevenzione secondaria) e **ricerca scientifica e servizi di riabilitazione** (prevenzione terziaria).

La **prevenzione primaria** è stata realizzata attraverso le numerose campagne di educazione sanitaria e i programmi di informazione-divulgazione, quali le iniziative legate alla *Giornata Mondiale della Vista*, alla *Settimana Mondiale del Glaucoma*, al progetto di *Edutainment Apri gli occhi*; il progetto *Non perdiamoci la vista*; la distribuzione di circa 130 000 tra opuscoli, dvd e adesivi; la *linea verde* di consultazione oculistica, il forum *l'oculista risponde*, tutti ritagliati sulle diverse fasce d'età e divenuti essenziali per il raggiungimento dell'obiettivo di rendere fruibili le informazioni per la popolazione.

La **prevenzione secondaria** è stata assicurata dalle 14 unità mobili oftalmiche presenti sul territorio nazionale, che hanno consentito a oltre 12.000 persone di ricevere controlli gratuiti della vista; il progetto *Occhio ai bambini*, che permette ai bambini della scuola dell'infanzia di ricevere una visita di controllo nell'età più indicata per praticare la prevenzione e il progetto *Non perdiamoci la vista* che, attraverso l'uso di una strumentazione tecnologicamente avanzata, ha permesso di effettuare un esame retinografico e una tomografia a coerenza ottica (OCT), con l'utilizzo di un centro di lettura a distanza per l'elaborazione della diagnosi in tempo reale, a più di 5.000 persone con più di 55 anni.

Infine, la **ricerca scientifica**, attraverso il Polo Nazionale di Servizi e Ricerca per la Prevenzione della Cecità e la Riabilitazione Visiva degli Ipovedenti, con il quale si cerca di sviluppare nuovi modelli riabilitativi, stimolare processi di innovazione nella progettazione di ausili ottico-elettronici e tiflogici, software assistivi, nonché di realizzare un network tra i centri di riabilitazione per dare voce alle istanze scientifiche e sociali, essere di supporto alle istituzioni sanitarie per le materie di competenza.

A seguito della nomina a Centro di Collaborazione dell'OMS il Polo Nazionale si è impegnato per il raggiungimento di tre obiettivi: la definizione di standard internazionali per la riabilitazione visiva, realizzazione di un progetto epidemiologico sullo stato di salute oculare della popolazione italiana, che è partito in Abruzzo, e la definizione della figura di riabilitatore visivo.

## INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE: PREVENZIONE PRIMARIA

### Sito internet della IAPB Italia onlus

Nel 2014 si è avuto oltre un raddoppio, rispetto al 2013, del numero di visite del sito internet ufficiale [www.iapb.it](http://www.iapb.it), per un totale di 853.703 visitatori. Il sito si è attestato su numeri che lo rendono, nel nostro Paese, *leader* nel settore della salute oculare, della prevenzione, della ricerca medico-oculistica e della riabilitazione visiva.

Complessivamente, sempre nel 2014, sono state consultate oltre tre milioni di pagine (+262,9% rispetto all'anno precedente), per un totale di 31.129.579 accessi (+109,4% rispetto al 2013). Il numero di visitatori diversi ha registrato un *trend* in netta crescita; ad esempio, a dicembre 2014 sono stati pari a 75.226 (contro i 23.807 dell'anno precedente).

La grande "rivoluzione" a livello di consultazione è l'impiego sempre più frequente di dispositivi mobili. Solo nel mese di ottobre 2014 almeno il 20,1% degli accessi è stato eseguito con uno *smartphone*, mentre nello stesso mese del 2013 la medesima voce si attestava intorno al 12,7%.

Al top della classifica per frequenza di consultazione si trovano le pagine del sito dedicate alle news, agli eventi e al forum "l'oculista risponde". Le pagine del Polo Nazionale per la Riabilitazione Visiva si confermano, inoltre, tra le dieci più visitate.

Il record dei contatti è stato conseguito a ottobre (con 130.470 visite): il secondo giovedì del mese si è celebrata la Giornata mondiale della vista. Per l'occasione è stato creato anche un sito dedicato ([giornatamondialedellavista.it](http://giornatamondialedellavista.it)) che – tra il 22 settembre e il 13 ottobre – ha registrato 25.800 utenti (circa 28 mila visite), con una netta prevalenza dell'accesso da mobile (78%) rispetto a dispositivi desktop (13%) e tablet (9%). Gran parte di questi utenti – in misura pari al 70% (18.196) – sono poi confluiti nel sito ufficiale della IAPB Italia onlus. Inoltre, è stato attivato un progetto specifico di promozione del sito attraverso l'utilizzo del programma *Google ad-Grants*, messo gratuitamente a disposizione delle aziende non profit dal colosso Google Ltd. Ciò ha consentito, nei soli mesi di novembre e dicembre 2014, di triplicare il numero di visitatori.

Complessivamente i visitatori del sito della IAPB Italia onlus sono in decisa crescita, confermando che si tratta di un servizio considerato sempre più utile sul piano informativo relativamente alla salute visiva, alla ricerca medico-scientifica e alla prevenzione delle malattie oculari.

### Facebook

La pagina *Facebook* ufficiale della IAPB Italia onlus risulta alquanto apprezzata dai cittadini. Sempre più internauti fanno ricorso, infatti, al celebre *social network* per informarsi. Così la comunicazione si è avvicinata ancor più agli internauti: campagne, notizie e commenti arricchiscono la pagina, sollecitando un'attenzione specifica nei confronti della prevenzione delle malattie oculari. Vengono, pertanto, pubblicate periodicamente

buone norme per preservare la salute oculare, notizie scientifiche e iniziative volte alla prevenzione, tra cui i check-up oculistici gratuiti proposti periodicamente in piazza.

### **Forum, l'oculista risponde gratis sul web**

Ogni mattina, dal lunedì al venerdì, i medici oculisti rispondono pubblicamente sul web ai quesiti posti dai cittadini ([www.iapb.it/forum](http://www.iapb.it/forum)). Si tratta di un servizio che, anche in questo caso, l'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità-IAPB Italia onlus offre gratuitamente. Complessivamente sono oltre 1.300 gli argomenti di discussione presenti. Il forum va ad integrare efficacemente il servizio di risposta gratuita via posta elettronica (all'indirizzo e-mail [info@iapb.it](mailto:info@iapb.it)).

### **L'informazione periodica via posta elettronica**

Con una cadenza periodica vengono informati via e-mail gli iscritti alla **newsletter** dell'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità: dai professionisti ai cittadini comuni, tutti hanno la possibilità di ricevere per posta elettronica le informazioni utili come, ad esempio, le date dei check-up oculistici gratuiti in piazza, le notizie scientifiche sulle nuove terapie o i consigli per prevenire le malattie. Il servizio è, anche in questo caso, senza fini di lucro.

### **Mass media tradizionali**

Accanto a una costante presenza su internet, nel 2014 la comunicazione ha avuto diverse fasi *clou*, soprattutto a livello dei mass media tradizionali. Tra le innumerevoli uscite, si è avuta una maggiore esposizione mediatica nelle seguenti occasioni (picchi d'esposizione mediatica):

- **Settimana mondiale del glaucoma** (9-15 marzo 2014): ha avuto un'ampia risonanza mediatica. Da Uno Mattina (RAI Uno) del 14 marzo 2014 all'Adnkronos Salute ("Dal 9 marzo la settimana del glaucoma, visite gratis in 30 città"), passando per il Corriere Nazionale. Molte testate, dando spazio alla notizia dei controlli oculistici gratuiti, hanno contribuito alla diffusione della notizia nel campo della sanità pubblica.
- **Non perdiamoci la vista** campagna di prevenzione delle maculopatie (dal 3-29 novembre): ha ricevuto copertura mediatica soprattutto su internet, sulle edizioni cartacee e su qualche emittente regionale. Si tratta di una campagna che, avviata nel 2014 in Lombardia, Sicilia e Lazio, verrà estesa anche a molte altre regioni italiane. Tra le uscite cartacee ricordiamo quelle dei quotidiani Il Messaggero, La Sicilia e Il Giornale di Milano. Come messe in onda televisive tv 7Gold e il TGR Lazio. Tra i siti internet [tg24.info](http://tg24.info), [avvenire.it](http://avvenire.it) e [pisanipiubelli.it](http://pisanipiubelli.it).
- **Giornata mondiale della vista** (9 ottobre): sono stati condotti controlli oculistici gratuiti in oltre 70 città italiane. Il suo fine distintivo è stato sensibilizzare la popolazione alla centralità della prevenzione, a cui è comunque

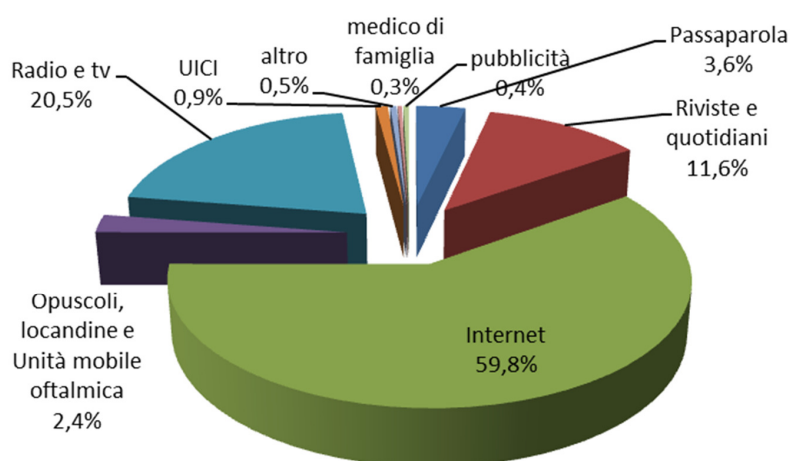
dedicato tutto il mese di ottobre. Quest'ultima edizione ha avuto come temi centrali, nel nostro Paese, i giovani e la guida sicura.

Ulteriori pubblicazioni degne di nota: il Sole24Ore Sanità, La Repubblica e il Tempo. Per quanto riguarda le esposizioni televisive: quelle principali sono andate in onda – sempre nel 2014 – su RAI Uno (TG1-*Fa' la cosa giusta* il 7 ottobre; Uno mattina il 14 ottobre), RAI Due (Tg2 il 5 luglio), RAI Tre (Elisir il 7 maggio e il 9 ottobre). A livello radiofonico le trasmissioni sono andate in onda su Radio Uno (*Life-Obiettivo Benessere*), Radio Vaticana (*Sociale*) e Radio 24-Il Sole24 Ore.

### Numero verde

La linea verde di consultazione oculistica gratuita della IAPB Italia onlus (800-068506) ha ricevuto, nel 2014, 2.300 chiamate, con un incremento del 23% rispetto al 2013. Le principali fonti di conoscenza del servizio, a cui rispondono sempre gratuitamente dei medici oculisti, sono state internet, la tv/radio e i giornali cartacei.

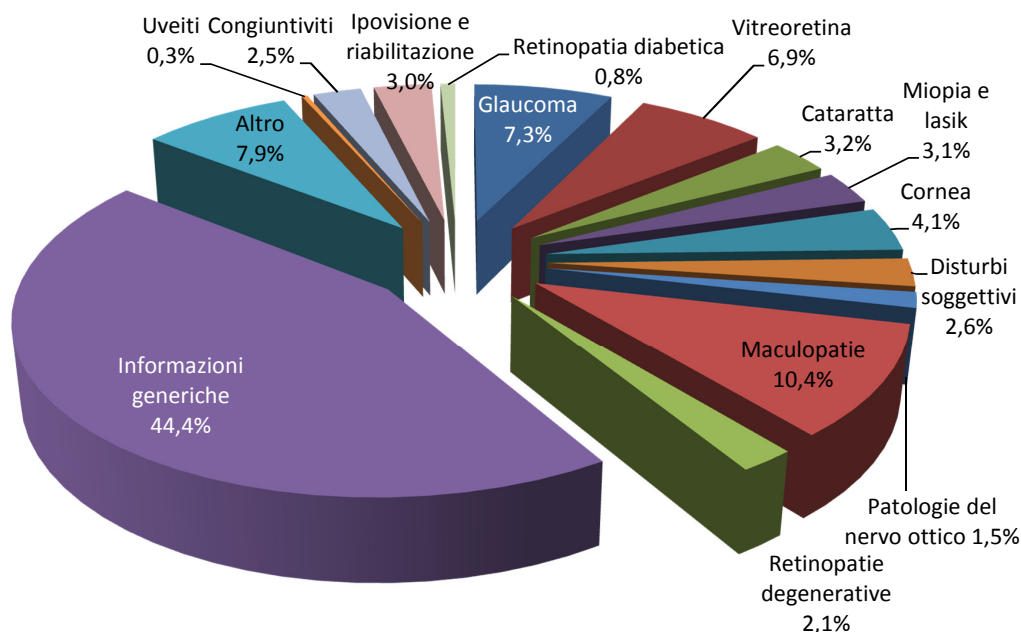
Nel corso degli anni il passaparola, seppur ancora presente, si è ridimensionato a vantaggio del web e dei mass media tradizionali. Queste ultime due categorie, infatti, nel 2014 sono state fonte di conoscenza per circa il 92% dei chiamanti del numero di consultazione oculistica gratuita.



Fonti di  
numero verde di  
oculistica 800-

conoscenza del  
consultazione  
068506 (anno 2014)

Per quanto riguarda, invece, il contenuto delle chiamate il grafico sotto riportato rappresenta la tipologia di richieste.



Oggetto delle chiamate al servizio di consultazione oculistica gratuita 800-068506 (2.300 telefonate nel 2014)

### Opuscoli

La Giornata Mondiale della Vista nel 2014 è stata dedicata alla guida sicura e ai giovani, per i quali è stato predisposto un opuscolo sulla prevenzione e un panno pulisci occhiali che, con linguaggio giovanile e simpatico, hanno sollecitato l'attenzione dei ragazzi per la prevenzione. Sono state stampate 50.000 copie dell'opuscolo e prodotti 50.000 panni pulisci-occhiali, distribuiti in 5 Istituti superiori per ognuna delle 75 province italiane coinvolte. Durante la *settimana mondiale del glaucoma* sono stati distribuiti 50.000 opuscoli dal titolo "il glaucoma ti lascia al buio", che oltre a fornire informazioni su questa patologia, attraverso una foto ritoccata, mostrava come può vedere una persona affetta da glaucoma.

Oltre 150.000 opuscoli tra quelli dedicati alle singole patologie, DVD, adesivi e depliant *Apri gli occhi* e opuscoli informativi sul Polo Nazionale di Servizi e Ricerca per la Prevenzione della Cecità e la Riabilitazione Visiva e l'Agenzia, sono stati distribuiti attraverso le strutture periferiche IAPB Italia, gli ambulatori oculistici, gli ospedali e durante le nostre iniziative.

### **Oftalmologia Sociale - Rivista di Sanità Pubblica**

La rivista di sanità pubblica "Oftalmologia Sociale" viene inviata trimestralmente per posta a professionisti della salute, persone interessate alla prevenzione e istituzioni italiane. Inoltre, sotto forma di archivio è disponibile gratuitamente su internet in diversi formati (pdf e word all'indirizzo [www.iapb.it](http://www.iapb.it)).

La rivista, pubblicata sin dal 1977, è edita non solo in formato elettronico leggibile anche dai disabili visivi mediante software di *screen reading*, ma anche in versione cartacea braille e in formato audio (su *dvd*).

La pubblicazione dà ampio spazio alla prevenzione della cecità, alla riabilitazione e alla ricerca. Il suo intento è, oltre che strettamente scientifico, divulgativo: vengono trattate non solo le notizie strettamente scientifiche, ma anche le campagne di prevenzione. Nel 2014 sono stati pubblicati anche diversi articoli a carattere istituzionale. In quest'ottica, particolare rilevanza è stata data alle politiche del Ministero della Salute e a quelle dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

### **La Campagna "Apri gli occhi"**

La Campagna "Apri gli occhi" è un progetto ad alta valenza educativa e sociale, patrocinato dal Ministero della Salute. Partito a ottobre 2013, con l'avvio dell'anno scolastico, si è concluso a maggio 2014, con lo scopo di sensibilizzare i bambini e le famiglie nei confronti della prevenzione delle malattie dell'occhio e dei problemi della vista. Il progetto si è svolto in due diversi momenti: il primo a scuola, dove i bambini hanno assistito a uno spettacolo di carattere scientifico coinvolgente ed entusiasmante con lo scopo di stimolare la loro curiosità verso il problema, oltre che di impartire loro i concetti fondamentali legati alla vista e all'occhio. La metodologia è quella che si basa sul concetto di "insegnare divertendo", il secondo momento si compie dopo lo spettacolo (a scuola con gli insegnanti o a casa con i genitori) grazie al fatto che al termine dello spettacolo sono stati consegnati ai bambini un CD, contenente un originale cartone animato che approfondisce i concetti trattati nello spettacolo e un opuscolo per i genitori che ha proprio la funzione di aiutarli a osservare eventuali atteggiamenti del bambino che possono essere indicativi di eventuali problemi visivi e degli adesivi.

Il progetto ha raggiunto 30 province, visitando 173 scuole, per un totale di ben 65.000 bambini contattati.

In ragione del grande successo di questa esperienza, a settembre, con l'avvio del nuovo anno scolastico, il progetto è stato rivisitato, al fine di rinnovarlo e aggiornarlo nel format. Sono stati rivisti, insieme a Momotarò (la società che attua per conto della IAPB Italia onlus il progetto), la modalità di divulgazione dello spettacolo: l'edizione relativa all'anno scolastico 2014/2015, ha visto avviare i contatti con le scuole che saranno coinvolte e vedrà la divulgazione di un film che riproduce con rinnovata cura lo spettacolo portato in giro dalla compagnia teatrale nelle scorse edizioni.

### **Giornata Mondiale della Vista**

Come già detto nel 2014 la Giornata Mondiale della Vista, celebrata dalla IAPB Italia onlus con l'Organizzazione Mondiale della Sanità ed il mi per portare all'attenzione dei governi nazionali il pressante problema della cecità evitabile, è stata dedicata ai giovani e alla guida sicura e si è celebrata il 9 ottobre.

È proseguita l'attività di sensibilizzazione che ormai ogni anno viene organizzata, con il supporto fondamentale dei Comitati Provinciali e Regionali IAPB e delle Sezioni UICI provinciali, che in 75 città, hanno contattato alcuni istituti di scuola media superiore, per la distribuzione dell'opuscolo appositamente creato e dei gadgets (panni pulisci-occhiali) e lo svolgimento di un evento divulgativo con insegnanti e alunni, e in alcuni casi sono stati effettuati anche screening visivi. L'opuscolo informativo, quest'anno è stato creato con grande attenzione al linguaggio e alle immagini, al fine di raggiungere l'attenzione degli adolescenti e dei giovani in generale, riuscendo a entrare nel loro modo di comunicare. Infatti sono stati utilizzati per la comunicazione dei messaggi volti a porre attenzione alla prevenzione, strutturandoli come se si trattasse di sms, oggi il più diffuso strumento di comunicazione tra i giovani.

Per attrarre maggiormente l'attenzione dei giovani, sono stati distribuiti anche 50.000 panni pulisci occhiali che riproducevano la grafica e il messaggio riportato sugli opuscoli. In questo modo si è inteso colpire l'attenzione dei ragazzi, con un gadget che potranno conservare e utilizzare nel tempo e che, quindi, potrà ricordare loro l'importanza della prevenzione.

### **Settimana del glaucoma**

Dal 9 al 15 marzo 2014 si è celebrata la settimana del glaucoma. Come in passato, al fine di offrire alla popolazione più servizi di prevenzione, sono state organizzate a livello locale iniziative diverse e articolate, a carattere modulare. Ben 65 province hanno aderito alla manifestazione distribuendo un opuscolo appositamente predisposto, che riproduceva una foto ritoccata che mostrava come può vedere una persona affetta da glaucoma; in 25 province è stato organizzato anche un incontro aperto al pubblico, con la partecipazione di uno o più oculisti, volto a spiegare alla popolazione che cos'è il glaucoma, come è possibile prevenirlo e le relative terapie; in 26 province sono state svolte anche delle visite gratuite a bordo delle unità mobili oftalmiche, consentendo a più di 4000 persone di avere un controllo del tono oculare.

### **Manifestazioni, convegni e Seminari**

Il 24 gennaio si è tenuto al Policlinico A. Gemelli l'incontro con i rappresentanti dei centri di riabilitazione visiva e delle Regioni dal titolo, Legge 284/97 realtà criticità e prospettive, organizzato dalla IAPB Italia per il tramite del Polo Nazionale, che ha visto un'ottima partecipazione; dall'incontro sono emerse proposte concrete per far fronte al taglio dei fondi alle Regioni per la riabilitazione visiva e la volontà di riconoscere al Polo Nazionale il ruolo di coordinatore della rete dei centri e la leadership nell'azione di advocacy istituzionale.

L'1 febbraio si è svolto nell'Aula Magna della Clinica Oculistica - Policlinico Umberto I Università la Sapienza, il convegno organizzato dalla Commissione Nazionale Ipovisione dell'UICI in collaborazione con la IAPB Italia, dal titolo "Ipovisione: tra ambito clinico, medico-legale e vita quotidiana" che ha registrato registrando una notevole partecipazione. Il convegno messo in evidenza i punti critici delle procedure di riconoscimento della cecità/ipovisione da parte delle commissioni provinciali Inps;

Ai due congressi annuali della Società Oftalmologica Italiana, la IAPB Italia onlus attraverso il proprio Polo Nazionale, ha partecipato oltre che con la presenza di uno stand informativo rivolto agli oculisti, anche organizzando due sessioni scientifiche sull'ipovisione, a Milano, il 21 maggio, "Aspetti psicologici e qualità di vita dei soggetti ipovedenti" e a Roma, il 22 novembre, con la sessione dedicata a "Il bambino ipovedente in età scolare: cosa sapere e cosa fare per aiutare la famiglia".

### **Prevenzione della retinopatia diabetica**

Nella prima settimana di maggio, in collaborazione con la Società Italiana di Medicina Generale, la IAPB Italia ha distribuito a 30000 medici generici e 10000 diabetologi, un poster informativo sulla riabilitazione visiva, per l'affissione all'interno dei propri studi medici. Il progetto si inserisce nell'ambito della più ampia collaborazione avviata da alcuni anni da IAPB con le organizzazioni più rappresentative nazionali e internazionali impegnate nella lotta al diabete.

## **CONTROLLI OCULISTICI GRATUITI: PREVENZIONE SECONDARIA**

### **Unità Mobili Oftalmiche**

La IAPB Italia onlus continua a gestire, insieme all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, 14 Unità Mobili Oftalmiche, utilizzate per tutto l'anno dagli organismi periferici per svolgere campagne di prevenzione, soprattutto nei centri particolarmente disagiati. I controlli oculistici che vengono effettuati regolarmente su tutto il territorio nazionale sono prevalentemente rivolti a quei soggetti che, per motivi di carattere culturale, economico o per disinformazione sanitaria non si sono mai sottoposti ad una visita oculistica. Tutte le UMO sono dotate di computer e di una scheda oculistica informatizzata, appositamente creata e che dal 2014 ha assunto una veste semplificata e più chiara per gli utilizzatori, per la rilevazione dei dati acquisiti durante le visite oculistiche, che consentono nel tempo di disporre di dati indicativi sulla situazione oculare della popolazione visitata. Nel 2014, grazie alle Unità Mobili Oftalmiche, sono state visitate gratuitamente oltre 11000 persone su tutto il territorio nazionale effettuando una importante attività di prevenzione.

### **Occhio ai Bambini**

Tra i progetti stabilizzati, quello che ha sempre riscosso enorme successo è senz'altro la campagna *Occhio ai bambini*. Anche in questo caso, l'obiettivo è la diffusione del messaggio circa l'importanza di controlli oculistici

in età prescolare. Anche grazie a questa campagna, si è registrata una maggiore sensibilità dei genitori a sottoporre i propri figli ad una prima visita oculistica di controllo prima dell'età scolare. Tuttavia nella stragrande maggioranza dei bambini il primo controllo avviene intorno ai 7 anni, lasciando del tutto scoperta la fascia dei 3-4 anni, che rappresenta il momento migliore per fare prevenzione in età pediatrica. È sicuramente questa la ragione per cui prosegue con tantissimo entusiasmo la campagna *Occhio ai bambini*, che nel 2014 è stata estesa fino a tutta la scuola primaria. Sempre grazie alle unità mobili oftalmiche e al personale medico oculistico, si sottopongono i bambini dai 3 agli 11 anni a una visita oculistica. Il progetto, che ormai va avanti dal 2008, ha raggiunto 16 capoluoghi di provincia, in cui è stato possibile visitare oltre 14000 alunni della scuola dell'infanzia e primaria. E' stato confermato che circa il 10% dei bambini visitati è stato avviato ad ulteriori accertamenti per diminuzione del visus o per la presenza di una patologia.

### **Non perdiamoci la vista**

IAPB Italia onlus ha posto una particolare attenzione, nel 2014, anche al target della terza età, in considerazione del grande rischio della cecità evitabile che grava su questa fascia di popolazione, dovuto all'innalzamento della vita media. Per questo è stata avviata una campagna specifica sulle maculopatie, che ha interessato 3 regioni italiane, Sicilia, Lazio e Lombardia, permettendo alle persone con più di 55 anni di sottoporsi a due esami importantissimi e costosi, la retinografia e l'OCT, in grado di evidenziare la presenza di maculopatie. La campagna, intitolata *non perdiamoci la vista* nasce proprio con l'obiettivo di aumentare la conoscenza della popolazione rispetto alle maculopatie, sensibilizzare sull'importanza di riconoscerle precocemente attraverso dei periodici controlli e accedere tempestivamente alle terapie, nonché fornire informazioni sulla riabilitazione visiva, che oggi è in grado di offrire alle persone ipovedenti un significativo recupero della qualità di vita. Questa iniziativa, ha comportato la partecipazione di uno staff itinerante, adeguatamente istruito, e di uno stand di medie dimensioni in appoggio alle Unità Mobili Oftalmiche, all'interno delle quali medici oculisti hanno effettuato oltre 5000 controlli. Oltre al particolare esame, lo staff ha sensibilizzato più di 15000 persone, attraverso la distribuzione di opuscoli realizzati specificamente per l'iniziativa.

### **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

#### **Protocollo per la salute oculare in Marocco**

Nel luglio del 2014 si è concluso il progetto che ha visto la IAPB Italia onlus al fianco del Ministero della Salute dello Stato magrebino per combattere il tracoma, una grave malattia oculare di origine batterica che affligge l'Africa e può provocare la cecità. Il progetto è partito con la firma di un primo accordo a Rabat, poi successivamente modificato e implementato, che è entrato nel piano statale per debellare la cecità evitabile. Il protocollo internazionale stanziava dei fondi per la sorveglianza epidemiologica del tracoma e per il ri equipaggiamento del sistema sanitario oftalmico nelle 5 province rurali

## **ATTIVITA' DEL POLO NAZIONALE DI SERVIZI E RICERCA**

### **PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E LA RIABILITAZIONE VISIVA**

#### **INTRODUZIONE**

I campi di azione e gli ambiti operativi del Polo si sono ampliati notevolmente nei suoi otto anni di attività. Il riconoscimento del Polo per la materia ipovisione e riabilitazione visiva, nonché l'acquisito ruolo di Centro di Collaborazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, hanno implementato ulteriormente i compiti da portare avanti e hanno aumentato le richieste di collaborazione da parte di diversi stakeholders della riabilitazione visiva.

Le specifiche attività svolte dagli operatori del Polo Nazionale durante l'anno 2014 sono esplicitate e analizzate nei paragrafi che seguono nelle distinte in aree di lavoro:

- Piano di Collaborazione con l'OMS
- Advocacy and Networking
- Attività assistenziale: riabilitazione del paziente adulto e del paziente in età evolutiva
- Certificazione della qualità
- Ricerca
- Docenze/formazione

#### **Piano di Collaborazione con l'OMS**

Sin dalla sua costituzione il Polo Nazionale ha collaborato intensamente con l'Organizzazione Mondiale della Sanità al fine di rendere la riabilitazione visiva uno strumento importante per le politiche sanitarie rivolte alla tutela della vista.

Designato nel 2013 "*World Health Organization Collaborative Centre*" il Polo Nazionale è l'unico Centro di Collaborazione dell'OMS per la prevenzione della cecità in Europa e il solo al mondo per la riabilitazione visiva.

Compito del Polo è stato nel 2014 quello di realizzare i primi obiettivi previsti da questo mandato:

- Realizzazione di un progetto epidemiologico sullo stato di salute oculare della popolazione italiana e sulle principali cause di cecità e ipovisione. Nel 2014 è stata avviata la II fase che riguarderà la regione Abruzzo. Al progetto collabora l'Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali del CNR per la parte statistica, il Centro Regionale di alta tecnologia e di Eccellenza in Oftalmologia dell'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara, per tutta la parte il coordinamento e la gestione operativa

legata al personale oculistico e ortottico per l'organizzazione e l'effettuazione delle visite all'interno delle sanitarie pubbliche del territorio; il Comitato Regionale IAPB Abruzzo per la logistica dell'unità mobile oftalmica per raggiungere i territori più disagiati; un società specializzata nella selezione del campione statistico definito e per la gestione degli appuntamenti. I primi risultati raccolti, hanno evidenziato la buona rispondenza da parte del campione statistico selezionato, la completezza della scheda oculistica e l'ottima tenuta del modello organizzativo adottato

- Guida e coordinamento per lo sviluppo dei contenuti e dei programmi per la riabilitazione del disabile visivo a livello mondiale. Il Polo Nazionale, ha dedicato molte energie all'organizzazione del lavoro internazionale, dando vita ad occasioni di confronto con gli esperti del settore a livello mondiale per la creazione degli Standard in Riabilitazione. Operatori del settore hanno lavorato per tutto il 2014 allo sviluppo dei modelli di raccolta delle informazioni e si sono identificati gli esperti con la costituzione di comitati Scientifici e Gruppi di lavoro per le 6 aree geografiche dell'OMS (WHO African Region, WHO Region of the Americas, WHO South-East Asia Region, WHO European Region, WHO Eastern Mediterranean Region, WHO Western Pacific Region).
- Si sono realizzati incontri internazionali, partecipazioni a Convegni e scambi interattivi per consolidare il rapporto tra esperti mondiali e il loro coinvolgimento sulla realizzazione di Thematic Paper da proporre per il raggiungimento di un accordo sugli Standard. Si è quindi realizzato nel 2014 un lavoro preparatorio necessario alla realizzazione dei contenuti utili ai fini della International Consensus Conference mondiale sulla riabilitazione visiva del 2015.
- Stesura del Libro Bianco sulla Riabilitazione Visiva, documento che contiene lo stato dell'arte di ipovisione e riabilitazione in Italia e che identifica le maggiori criticità e le necessità di miglioramento.

### **ADVOCACY E NETWORKING**

Il Polo nazionale continua a condurre la sua attività di advocacy con l'obiettivo di potenziare, a tutti i livelli, l'attenzione sulla prevenzione visiva e sulle necessità del paziente ipovedente, nella sua condizione di soggetto fragile al quale devono essere garantiti tutti i servizi sanitari capaci di consentirgli un'esistenza autonoma e dignitosa, senza disparità territoriali. In questi anni il lavoro istituzionale del Polo ha ottenuto alcuni risultati soprattutto in termini di diffusione della conoscenza della riabilitazione visiva ed inoltre è l'interlocutore di eccellenza per diversi settori che si occupano a diverso titolo di ipovisione e in particolare:

- viene coinvolto come partner per partecipazione a bandi europei e a progetti di ampio respiro, primo fra tutti la collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità
- partecipa a tutti i maggiori eventi scientifici e istituzionali che si occupano di ipovisione e riabilitazione visiva, attraverso simposi, letture, poster, comunicazioni

- è un riferimento per l'ipovisione per produttori di ausili ottici e tecnologici, e per la strumentazione diagnostica e riabilitativa
- fornisce consulenze tecniche a istituzioni e centri di ipovisione
- ha continuato a fornire anche nel 2014 il suo contributo tecnico consultivo come membro della Commissione Nazionale per la Prevenzione della Cecità del Ministero della Salute
- svolge un ruolo di coordinamento per le questioni inerenti la riabilitazione visiva di cui si occupa il Ministero della Salute
- fornisce annualmente il supporto al Ministero della Salute nella raccolta dei dati sulle attività della riabilitazione visiva dei centri di riferimento nazionale (banca dati).

### **ATTIVITÀ ASSISTENZIALE**

Il Polo promuove un modello riabilitativo ormai riconosciuto a livello nazionale ed internazionale multidisciplinare che punta ad assicurare un'adeguata autonomia personale e una migliore qualità della vita e, nei casi in cui si rende possibile, prevenire il peggioramento della patologia.

L'équipe multidisciplinare è formata da più figure professionali con elevate competenze specialistiche. Nello specifico si compone di oculisti, ortottisti, psicologi/psicoterapeuti, neuropsichiatri infantili e consulenti esterni quali un esperto tifologo ed un istruttore di orientamento, mobilità ed autonomia personale.

#### **Riabilitazione del paziente adulto:**

Il percorso riabilitativo prevede, dopo l'iter di accettazione un primo importante passo valutativo, quello del profilo psicologico, della motivazione e delle richieste del paziente. Successivamente l'oculista si occupa dell'inquadramento clinico funzionale. Solo dopo questa prima fase valutativa, si procede alla stesura e condivisione del progetto riabilitativo personalizzato in corso di riunione multidisciplinare settimanale.

Il percorso riabilitativo si compone di diverse sedute tra le quali il Training ortottico e l'addestramento all'uso dell'ausilio/i, il supporto psicologico durante tutto l'iter riabilitativo, le sedute di orientamento e mobilità ed autonomia personale, le eventuali sedute autonomia domestica, la prescrizione degli ausili, il successivo collaudo della fornitura. Infine si procede ad un follow-up 3 mesi, e poi a 6 mesi.

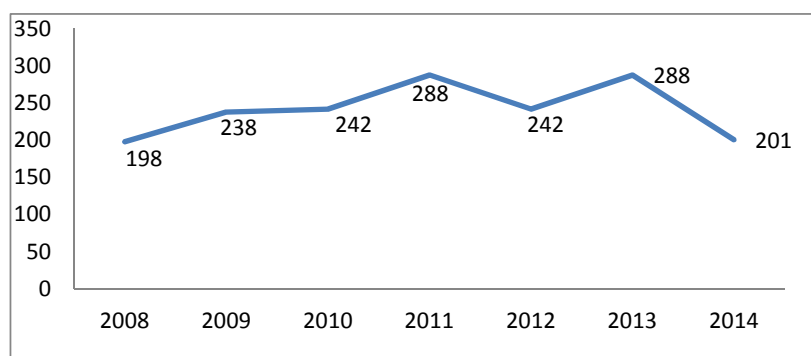
Ogni seduta dura in media 2 ore e il paziente che intraprende il percorso riabilitativo torna dalle 5 alle 10 volte presso il Centro. Il team di esperti dedica molto tempo all'individuazione del miglior percorso riabilitativo per ogni singolo soggetto e, realizzando riunioni multidisciplinari nel corso delle quali viene discusso ogni singolo caso, garantisce i migliori risultati per l'acquisizione dell'autonomia e di una migliore qualità della vita del soggetto ipovedente.

Nell'anno 2014 si sono dedicate risorse all'ideazione e alla formulazione di percorsi di supporto psicologico al paziente ipovedente attraverso lo strumento del sostegno indirizzato sia ai familiari che ai soggetti stessi,

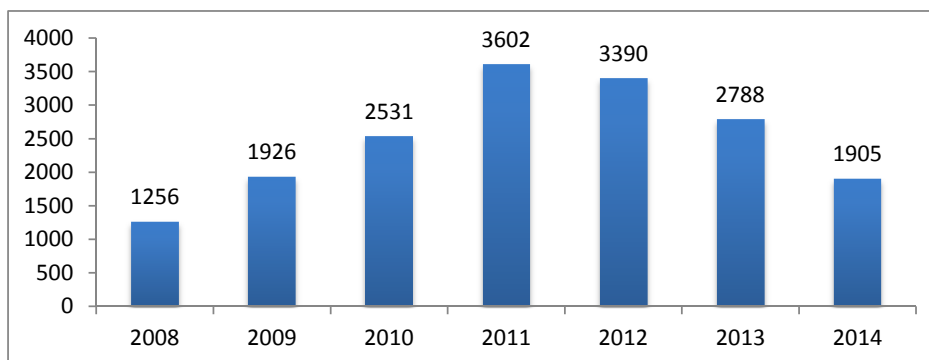
proponendo attività innovative con metodologie applicate quali l'attivazione di "Gruppo di auto-mutuo aiuto", di "Gruppi di discussione con familiari" e il "Potenziamento di strategie", al fine di fronteggiare al meglio le situazioni stressanti che le patologie oculari croniche portano con sé.

Inoltre durante il 2014 grande attenzione è stata data, sempre in ottica di potenziamento o mantenimento della qualità della vita, all'autonomia in esterno attraverso percorsi di Orientamento e Mobilità personalizzati (attraverso l'utilizzo di tecniche specifiche quali le tecniche dell'accompagnamento, di protezione del corpo, di esplorazione e ricerca, d'uso del bastone, l'esplorazione di una zona residenziale, gli attraversamenti, i percorsi etc) e anche attraverso i corsi di autonomia personale e domestica.

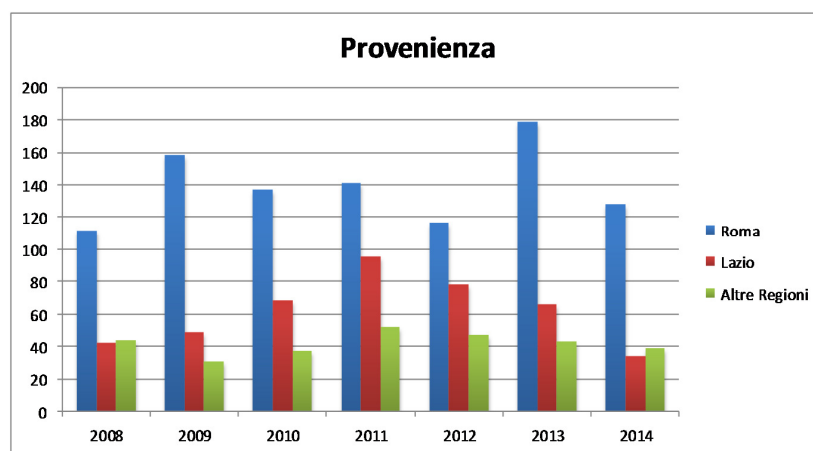
Qui di seguito si riportano i grafici relativi all'attività assistenziale del Polo Nazionale, riferita al paziente adulto: vengono riportati i dati sul numero di pazienti seguiti per anno (Tab. 13), sulle prestazioni erogate (Graf. 14) e sulla provenienza (Graf. 15) per gli anni 2008-2014.



Graf. 13 - Numero di pazienti seguiti per anno presso il Polo Nazionale di Servizi e Ricerca per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva negli anni 2008-2014 (dati aggiornati a novembre 2014)



Graf. 14 - Numero di prestazioni complessive erogate per anno presso il Polo Nazionale di Servizi e Ricerca per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva (dati aggiornati a novembre 2014)



Graf. 15 - Provenienza geografica dei pazienti seguiti presso il Polo Nazionale di Servizi e Ricerca per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva negli anni 2008-2014 (dati aggiornati a novembre 2014)

### Riabilitazione del paziente in età pediatrica ed evolutiva:

Qui di seguito si riassumono graficamente anche i dati relativi all'attività riabilitativa in età pediatrica dei due Servizi del Polo Nazionale: il *Centro di Riabilitazione delle Disabilità Visive per soggetti in età pediatrica e adolescenziale* presso la struttura di Santa Marinella (RM) realizzato in collaborazione con l'Ospedale Bambino Gesù di Roma e il *Centro di diagnostica e riabilitazione visiva per bambini con deficit pluri-sensoriale* nato invece in collaborazione con il Policlinico A. Gemelli - in particolare con il Reparto di neonatologia e di Neuropsichiatria infantile. I due Servizi vedono coinvolti team di oculisti, ortottisti, psicologi, neuropsichiatri infantili, psicomotricisti, terapisti occupazionali, logopedisti, tiflogi, esperti di orientamento e mobilità e di autonomia personale e informatici.

Nell'anno 2014 inoltre si è ampliata l'area di intervento degli psicologi del Polo nazionale con l'obiettivo di offrire un necessario sostegno alla genitorialità.

Infine il 2014 è stato propedeutico all'individuazione delle necessità dello staff (personale dedicato sia ai pazienti adulti che pediatrici) per avviare momenti di confronto, sostegno e di desensibilizzazione rivolta all'equipe multidisciplinare, al fine di ridurre il burn-out e per fronteggiare le situazioni di difficoltà che spesso si presentano nel rapporto tra operatore -utente, operatore- familiare e operatore-operatore.

Nei grafici 16 e 17 sono riportati i dati in termini di numero di pazienti valutati e prestazioni erogate relative agli anni 2013 e 2014 per quanto concerne la riabilitazione nell'età evolutiva.